Oggetto: costruzione di passerelle e sentieri all'interno o nelle immediate vicinanze della riserva naturale locale Z317 (spiaggia nord Lago di Levico), secondo un più ampio progetto sovracomunale di riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico [delibera del Consiglio comunale n. 8 dd. 23-02-2010; *Relazione tecnico illustrativa*, Progetto definitivo per la riqualificazione delle spiagge del Lago di Caldonazzo, Progetto definitivo Comune di Pergine Valsugana, giugno 2014, aggiornamento giugno 2016]

## Ritenendo che:

- 1) le opere in oggetto costituiscano un **intervento superfluo** in quanto lo scopo che si prefiggono, il compimento di una **passeggiata attorno al lago**, è già possibile mediante la stradina che scende nei **pressi della località Visintainer a fiancheggiare il corso della** *roza* del rio Vignola (inclusa negli itinerari del Comune di Tenna col nome di *biotopo Pizé Val de l'Orco*),
- 2) il percorso esistente sia **soluzione migliore dal punto di vista della valorizzazione storico naturalistica del luogo:** contempla una salita non difficile, conduce al bivio per il ponticello in diretto collegamento con la contigua area biotopo del *Pizé* (e con il sentiero per l'*Alberé*), transita accanto ai ruderi del mulino, nella pittoresca valletta dove scorre il rivo e quindi a fianco del bel prato della *paluda del Baruchèl*, consentendo così di apprezzare appieno la varietà di ambienti e la ricchezza floristica della zona,
- 3) il passaggio del nuovo percorso, anche se «toccherà marginalmente ed in maniera "consapevole"» «le aree protette e la sponda nord del lago di Levico» peggiorerà inevitabilmente la qualità del sito sia dal punto di vista estetico paesaggistico che ambientale: sarà un elemento estraneo al contesto della fascia nord del lago, uno dei pochi luoghi in questa zona dell'Alta Valsugana ancora privo di alterazioni umane.
- 4) una volta deviato dal percorso esistente, il **transito pedonale all'interno della riserva naturale inevitabilmente aumenterà**, con l'accrescersi delle conseguenze collaterali del caso quali abusi, atti di inciviltà, abbandono di rifiuti etc., fenomeni che si sono peraltro accresciuti nella zona negli ultimi anni,
- i sottoscrittori della presente raccolta firme si oppongono alla realizzazione delle opere in oggetto, proponendo come valide alternative al fine di garantire una tranquilla e attrattiva percorribilità delle sponde lacustri:
- la collocazione di un obbligo di moderazione della velocità per le biciclette nel tratto di passeggiata Visintainer - Baruchèl nella valletta della roza
- la collocazione di un limite di velocità ridotto nel tratto di strada percorribile da vetture,
- un'opportuna segnaletica che indichi con chiarezza la direzione del percorso attorno al lago già esistente.

Siamo convinti che la valorizzazione del sito in oggetto sia possibile unicamente mediante la conservazione del suo peculiare carattere incontaminato, senza cioè alcun intervento di natura antropica che lo snaturi anche solo minimamente.

Nell'inoltrare questa petizione ci appelliamo sia all'articolo 4 dello statuto del Comune di Pergine Valsugana<sup>1</sup>: "Tutela e valorizzazione del territorio comunale", sia al nobile fine che sottende la costituzione del Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della PAT:

«Il grande valore dell'ambiente in Trentino determina una responsabilità etica e culturale della Provincia Autonoma di Trento, che svolge il ruolo di garante della sua tutela e valorizzazione.» [http://www.naturambiente.provincia.tn.it/presentazione/pagina6]

<sup>1</sup> Relazione tecnico illustrativa, Progetto definitivo per la riqualificazione delle spiagge del Lago di Caldonazzo progetto definitivo Comune di Pergine Valsugana, giugno 2014, aggiornamento giugno 2016, p.4.

<sup>2</sup> Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.55 del 28.11.2006, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28-05-2015 e n. 14 del 3.03.2016.